

Le 5 C (Pentalogo)



Per prendersi cura della
nostra casa comune

nuovi stili di
vita

ADRIANO SELLA

Miniguia

delle relazioni umane,
sociali, ecologiche
e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Pentalogo delle 5 C

C come Comunità

Adriano Sella: educatore, scrittore, conferenziere, pensatore, teologo, laico missionario del creato e dei nuovi stili di vita, promotore e coordinatore del movimento Gocce di Giustizia, del Movimento Nuovi Stili di Vita (comprende reti locali e nazionali), della Rete Interdiocesana NSDV (con 90 diocesi in rete).

Webinar invernale 2024

Dalla *Laudato si'* alla *Laudate Deum*

Pentalogo delle 5 C per prendersi cura
della nostra casa comune



Il calendario con le 5 serate

✓ Lunedì 15 gennaio 2024

1° C come Custodia per far scorrere la giustizia e la pace su tutto il Creato, in modo da custodire madre terra con tutti gli esseri viventi (vegetali, animali e umani), rifacendo l'armonia tra cielo e terra.

- Testimone della serata: Miriam Resta Corrado del Movimento Laudato si' e della PSL di Ugento

✓ Lunedì 29 gennaio 2024

2° C come Conversione per trasformare i nostri cuori, in modo da cambiare radicalmente il nostro rapporto con sorella terra: non più una merce da sfruttare ma un dono sacro del Creatore per la vita di tutti e di tutte (conversione ecologica).

- Testimone della serata: Tommaso Benedetti dell'Associazione Piove Sostenibile (Padova)

✓ Lunedì 12 febbraio 2024

3° C come Comunità per far germogliare nelle comunità cristiane scelte comunitarie per la custodia del Creato: luoghi di condivisione, focolari di comunione, oasi di contemplazione, sentinelle di cura, comunità energetiche, gruppi di acquisto solidale e responsabile, ecc.

- Testimone della serata: Daniela Furlan della Commissione Nuovi Stili di Vita di Saronno

✓ Lunedì 26 febbraio 2024

4° C come Cura per mettere in atto "una rivoluzione d'amore": sentire il battito della nostra sorella e madre terra per prenderci cura di tutta la sua grande e complessa realtà, in modo da riportarla alla bellezza originaria. Prendersi cura di tutto quello che ci circonda, soprattutto verso le creature più piccole e fragili.

- Testimone della serata: Davide Peron - cantautore e musicista di Santorso (VI)

✓ Lunedì 11 marzo 2024

5° C come Cambiamento per trasformare i nostri stili di vita mediante la concretezza delle buone pratiche. Cambiamento significa concretezza: dal sogno alla realtà per rendere possibile una vita felice per tutti e per tutte.

- Testimone della serata: Marco Morandi della Cooperativa di comunità di Legri - Prato

N.B. Gli incontri avvengono in modalità remota (online), dalle 20.45 fino alle 22.15.



Adriano Sella
per il Movimento Gocce di Giustizia e Nuovi Stili di Vita



Comunicazioni

Struttura della serata:

- Avvio registrazione
- Accoglienza
- Relazione
- Testimonianza
- Confronto
- Momento finale: momento di silenzio davanti ad una immagine
- Saluti

Avvisi:

- tutto il materiale sarà disponibile sul sito di Gocce di Giustizia nei giorni successivi;
- Se non ricevete il link entro mezzogiorno dello stesso giorno della serata, mandate un whatsapp o email;
- il contributo economico è libero, si può farlo mediante due modi: Satisfay business o Bonifico.

Dalla *Laudato si'* alla *Laudate Deum*

3° C come Comunità

per far germogliare nelle comunità cristiane scelte comunitarie per la custodia del Creato: luoghi di condivisione, focolari di comunione, oasi di contemplazione, sentinelle di cura, comunità energetiche, gruppi di acquisto solidale e responsabile, ecc..



Premessa:

la questione comunitaria è una questione di relazionalità

Due tendenze invisibili lo rivelano

La ricchezza economica genera autonomia e indipendenza, perché le cose tendono a chiuderci, ad isolarci e ad ingabbiare la propria vita nella prigione delle cose.

La povertà (non la miseria che è una grande piaga da liberarsi) favorisce prossimità e vicinanza, generando relazioni umane di solidarietà. La necessità spinge ad aprirci agli altri e al mondo, per dare una mano e per riceverla dagli altri.



Il recupero della ricchezza perduta

Le relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



Il recupero della relazionalità

- Le cose soddisfano fugacemente mentre sono le relazioni che danno senso e gusto alla vita.
- Tibor Scitovsky, un economista americano, ha rivelato che il piacere del consumismo è fugace e poi subentra l'adattamento e la noia. L'esempio dei bambini con i giocattoli.

La voglia di stare insieme, di socializzare, di fare comunità

- È una esigenza antropologica: siamo esseri relazionali.
- Il fenomeno delle feste e delle sagre rivela la necessità di incontrarsi con gli altri.
- Il fenomeno legato a come affrontare seri problemi (es. tossicodipendenza, alcolismo, ecc.) esige la dimensione comunitaria.
- Il fenomeno del divertimento collettivo: sport, teatro, hobby...
- Il fenomeno delle baby gang rivela anche la necessità di stare con gli altri, anche se con risvolti molto preoccupanti e gravi.



Dal Coronavirus

Alcune esperienze
che hanno rafforzato
il cambiamento

- **Digiuno e astinenza dalle relazioni umane (famigliari e sociali)**
 - **Riscoperta delle relazioni come essenziali e non più secondarie**

Il Covid: palestra di vita



ADRIANO SELLA

Miniguida

delle relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Introduzione

Prima parte

LE RELAZIONI UMANE, SOCIALI, ECOLOGICHE E COSMICHE SONO
ESSENZIALI PER LA QUALITÀ DELLA VITA UMANA

L'approccio sociale	pag. 5
L'approccio biologico e antropologico	14
L'approccio filosofico	25
L'approccio dell'economia della felicità	29
L'approccio cristiano	33
L'approccio ecologico	39
L'approccio della giustizia "erotica"	42
L'approccio cosmico	46
L'approccio delle <i>Laudato si'</i> e <i>Fratelli tutti</i>	49

ADRIANO SELLA

Miniguida

delle relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Seconda parte

NUOVI STILI DI RELAZIONI UMANE, SOCIALI, ECOLOGICHE E COSMICHE : Le "buone pratiche"

1. Salvare il saluto: la fiammella quotidiana della relazione pag. 55
2. Il sorriso: la gioia della relazione 58
3. Lo sguardo: gli occhi che emanano bellezza 59
4. La mano data: l'impegno della condivisione 61
5. L'abbraccio: il primo gesto d'amore 62
6. Un caffè per stare insieme: tempo dedicato all'altro 65
7. Il pasto come momento conviviale: a braccia aperte pag. 66
8. La domenica: il giorno del riposo e delle relazioni 69
9. La festa: il sano divertimento delle relazioni 71
10. Dalla tecnologia alla sua umanizzazione: meno sms e più incontri 75
11. La non violenza nelle relazioni 78
12. Terapia dell'incontro: ascolto e dialogo 81
13. Il volto dell'altro: educazione all'alterità 83
14. Il silenzio: la profondità delle relazioni 86
15. Le mani che custodiscono tutti gli esseri viventi 90
16. Lo sguardo che scruta la bellezza del cielo 91
17. La gentilezza come premessa per una relazione positiva 93

Tendenze sociali e politiche

che rovinano la costruzione della comunità

La cultura dell'individualismo

- sempre meno persone e sempre più individui;
- sempre meno individui e sempre più numeri.



Le relazioni sempre più liquide (la società liquida del sociologo Zygmunt Bauman)

- sempre più contatti e sempre meno relazioni;
- sempre più relazioni virtuali del clic e sempre meno relazioni interpersonali.



La frammentazione del collettivo

- è un'arma dei poteri forti per poter indebolire la forza collettiva ;
- è la debolezza dei piccoli nell'impedire di mettersi insieme: fare rete;

QUESTIONE ANTROPOLOGICA

Una forte riduzione
da persone umane a:

- tubi digerenti
- bidoni aspiratutto
- budella (dal supermercato alla fogna)
- recipienti e non più persone

CON UNA ACCUSA:

→ consumatori difettosi perché non consumiamo tanto e così mettiamo in crisi la produzione, provocando la disoccupazione.



La nuova schiavitù



Noi a servizio della cose

- Per riempire la vita e la casa di oggetti.
- Costretti a lavorare di più per innalzare il potere di acquisto.
- Il nostro tempo assorbito dalle cose: es. l'automobile che esige tre mesi lavorativi (vedi l'indagine nella Miniguia delle relazioni).

Non c'è più tempo per le relazionalità

- Per stare con i famigliari, con i vicini di casa, con gli amici...
- Per la famiglia, per la comunità...

Conseguenze amare: la solitudine e la depressione

LA CRISI ESISTENZIALE della globalizzazione

La povertà relazionale



Sempre più vicini fisicamente, uno accanto all'altro:

ma non più solidali, non più fratelli, non più amici;

- sempre più ricchi di oggetti e di contatti;
- sempre più connessi mediante i *social network*;
- sempre meno relazioni; sempre più nella solitudine relazionale,

= il dramma della solitudine e dell'abbandono



Esigenze antropologiche:



- **Consumare in modo responsabile:** vestiario, mobilità, tecnologie...
- **Lavorare:** dimensione creativa.
- **Giocare (*Ludus* e sport):** dimensione ludica e sportiva.
- **Relazionarsi:** dimensione affettivo-relazionale.
- **Pensare:** peculiarità umana.
- **Pregare:** dimensione trascendentale.
- **Vivere insieme:** vita comunitaria

La sfida relazionale

Il riscatto della ricchezza perduta: le relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche.

- Per rendere possibile la vita comunitaria dobbiamo affrontare questa sfida.
- Non c'è comunità senza relazionalità
- Il recupero della relazione di cura e di custodia: “I Care” al posto del “Me ne frego”.



Laudato si'

Tutto è in relazione, connesso e collegato

“La relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra” (LS 66)

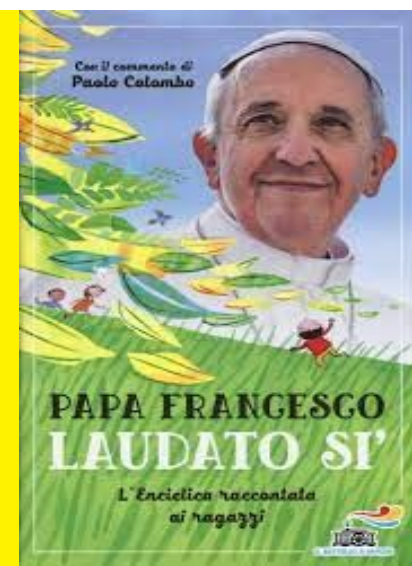
“Che tutto è in relazione, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri” (LS 70, 92)

“Non è superfluo insistere ulteriormente sul fatto che tutto è connesso” (LS 138, 16 e 117)

“Tutto è collegato, e questo ci invita a maturare una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Trinità” (LS 240, 91).

Due idee forza:

- la relazione è parte costitutiva della vita cosmica e quindi di ogni essere vivente. Ossia, siamo fatti per relazionarci, tendiamo verso gli altri e verso il Creatore (dimensione trascendentale).
- Siamo chiamati per una relazione di cura e di custodia, ossia una relazione di amore (la rivoluzione della tenerezza).



Fratelli tutti

Tutti connessi - Tutti fratelli e sorelle



Fratelli Tutti

"«Fratelli tutti», scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo (...) Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita" (FT 1)

"Che facciamo un salto verso un nuovo modo di vivere e scopriamo una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri, affinché l'umanità rinasca con tutti i volti, tutte le mani e tutte le voci, al di là delle frontiere che abbiamo creato" (FT 35).

"L'amore, infine, ci fa tendere verso la comunione universale. Nessuno matura né raggiunge la propria pienezza isolandosi" (FT 95).

Due idee forza:

- Chiamati a vivere insieme: la vita comunitaria a livello locale (con il mio popolo) e globale (con tutti i popoli).
- La fratellanza universale è la pienezza della realizzazione dell'umanità.

Laudato si e Fratelli tutti: da tutto connesso a tutti connessi



Il progetto della Creazione

Non soli ma insieme

Nel primo racconto dell'opera creatrice nel libro della Genesi, il piano di Dio include creazione dell'umanità con uno stampo comunitario, ossia siamo fatti in modo costitutivo per vivere insieme.

“Poi il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile". Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne” (Gen 2,18-24).

DAL MAGISTERO PONTIFICO



La povertà relazionale: la solitudine come una delle più profonde povertà; l'umanità che si chiude in se stessa diventa alienata.

L'umanità si trova ad essere più interattiva di ieri: vicinanza ma deve diventare vera comunione; la globalizzazione ci rendere più vicini ma non ci rende fratelli.

La mancanza di fraternità, solidarietà e carità tra le persone e tra i popoli sono le cause del sottosviluppo. Tutte le povertà hanno la stessa causa: mancanza di amore.

La dimensione relazionale: la valorizzazione della persona avviene nella relazione con gli altri e con Dio, non nell'isolamento, e quindi la relazione è fondamentale; l'unità della famiglia umana tra tutte le persone e popoli avviene mediante la relazione costruita nella solidarietà e sulla base dei fondamentali valori della giustizia e della pace.

L'ispirazione è la vita trinitaria (il mistero della Trinità): tre persone in una sola sostanza divina sulla base di una relazionalità pura, la Chiesa è segno e strumento di questa relazionalità;

L'apertura verso l'altro non è dispersione ma ricchezza, l'esempio è l'amore coniugale.

La rivelazione cristiana ci fa capire che la relazionalità è un elemento essenziale:

(Papa Benedetto XVI, enciclica sociale *Caritas in Veritate* n. 53-57);

Il segreto della felicità

Per una vita felice e longeva.

- Non la fama
- Non il successo
- Non la carriera
- Non un lavoro appagante economicamente



Studio longitudinale sullo sviluppo umano dell'adulto - Indagine durata più di 80 anni della famosa università Harvard di Cambridge (Boston - USA).

Fonte: Harvard Study of Adult development.

Le buone relazioni

Per una vita felice e longeva

Economia della felicità

I beni relazionali e non le cose generano felicità

Nuovi indicatori di benessere

- Il FIL (Felicità interna lorda) e non più il PIL (prodotto interno lordo).

(Bhutan è uno dei paesi più felici del mondo dove esiste il FIL come indicatore di benessere)

Il nuovo paradigma

Il Ben Vivere (bien vivir) e non il vivere meglio (= più oggetti)

- Ben-essere e non ben-avere



La debolezza e la forza dei piccoli

- La debolezza dei piccoli è la disunione e la frammentazione
 - La forza dei piccoli è l'unione nell'agire in rete
-
- **No** al conformismo o appiattimento
 - **Si** all'unità nella diversità



Conversione comunitaria

Reti comunitarie



“La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria... Ai problemi sociali si risponde con **reti comunitarie**, non con la mera somma di beni individuali.” (LS 219)

“Tuttavia mi preme ribadire che l’amore è più forte. Tante persone, in queste condizioni, sono capaci di tessere legami di appartenenza e di convivenza che trasformano l’affollamento in un’esperienza comunitaria in cui si infrangono le pareti dell’io e si superano le barriere dell’egoismo. Questa esperienza di salvezza comunitaria è ciò che spesso suscita reazioni creative per migliorare un edificio o un quartiere” (LS 149)

Essere popolo e agire in rete

A livello sociale: fare rete

Popolo e non populismo (*Fratelli tutti* n.155-164)

- La migliore politica deve riscattare la categoria di popolo che è un aspetto fondamentale della realtà sociale e della democrazia.
- La migliore politica deve liberarsi di due tendenze estremiste: populismi e liberalismi. Entrambi non amano i poveri ma li usano. I primi in forma demagogica per il proprio fine, gli altri per gli interessi economici dei potenti.
- Popolo significa far parte di un'identità comune fatta di legami sociali e culturali: un processo lento e difficile verso un progetto comune.
- Categoria di “popolo” è aperta ed esprime una realtà in divenire, non statica o chiusa.
- Popolo è una realtà aperta sempre a nuove sintesi nell'assumere quello che è diverso, senza negare quello che è ma disponibile ad essere arricchito da altri.

ADRIANO SELLA

Il viaggio possibile per la fratellanza universale

Dal sogno alla realtà guidati dalla *Fratelli tutti*

Prefazione del vescovo e card. Matteo Maria Zuppi

edizioni la meridiana
paginealtre

Essere popolo e agire in rete

A livello sociale: fare rete

Forme di società civile organizzata

- Comitati di quartiere: es. controllo del vicinato.
- Comitati del territorio: es. comitati per la difesa del suolo e la tutela del territorio.
- Gruppo di acquisto solidale (esigenza della Settimana Sociale anche per le parrocchie)
- Comunità energetiche (esigenza della Settimana Sociale anche per le parrocchie)
- Reti comunitarie: mettere insieme i gruppi e le associazioni
 - Rete Libera, Slow Food, ...
 - A livello locale: VicenzaMondo, Rete NSDV Padova, ...

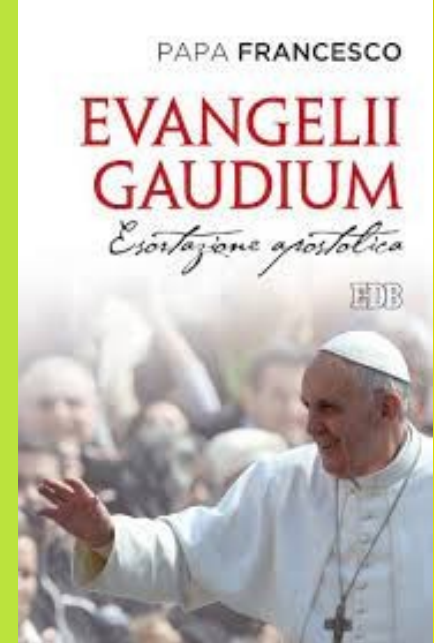


Essere comunità e agire in sinodalità

A livello ecclesiale

Nell'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium"

- Comunità: 57 occorrenze.
- "La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano" (EG 24)
- La comunità evangelizzatrice.
- **NO** alla parrocchia come distributore di sacramenti o agenzia di servizi.
- **SI** alla comunità cristiana = famiglia di Dio con lo stile comunionale e sinodale. Parrocchia, secondo *Evangelii Gaudium*, è:
 - comunità di comunità;
 - santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare.
 - "Non lasciamoci rubare la comunità!" acclama papa Francesco.
- **SI** alla comunità come: luogo di condivisione, focolare di comunione, oasi di contemplazione, sentinella di custodia e di cura anche del proprio territorio ecc.



Essere comunità e agire in sinodalità

A livello ecclesiale



- Favorire e far crescere le **piccole comunità cristiane** dove le relazioni sono vive e forti.
- **Rete interdiocesana Nuovi Stili di Vita:** per condividere buone pratiche e costruire piste pastorali per la custodia del creato.
- **Commissioni diocesane o Tavoli del creato Nuovi Stili di Vita:** per animare la chiesa locale ad adottare nuovi stili di vita e nuovi stili di chiesa.



**Silenzio
generativo**

IL SILENZIO

- È la rivoluzione mentale
- È la profondità della relazione
- È la terapia dell'incontro e del dialogo
- È lo slancio del pensiero generativo



La voce del silenzio

*Un incontro in silenzio nella natura
per udire la sua voce
per scoprire lo sguardo degli altri
per sentire le proprie emozioni
per ascoltare il respiro e
ritrovare noi stessi*

Le parole sarebbero di troppo

Dopo aver sentito
Francesco, l'autore
della foto, che ci ha
fatto gustare tutte gli
aspetti del disegno

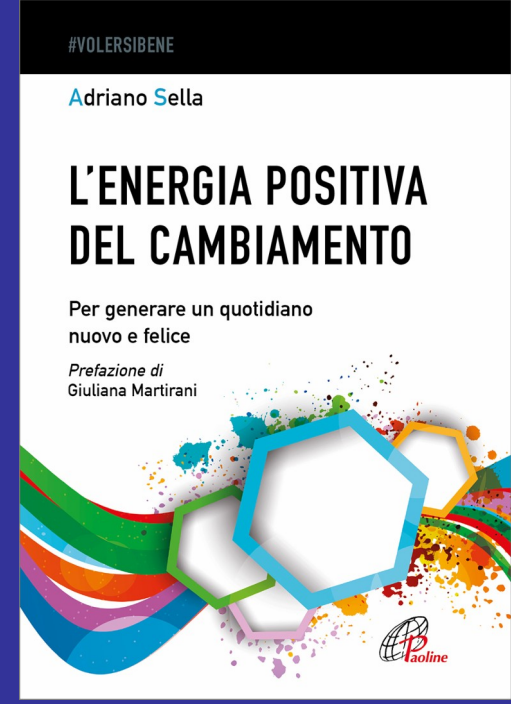
SILENZIO

5 minuti di silenzio
generativo

Osservando e
contemplando il
disegno

“Tutto è in
relazione, connesso
e collegato”
(*Laudato si'*)





Adriano Sella Dipende da Noi

IDEE E AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTELLIGENTE IN UN'ECONOMIA GLOBALE

Prefazione di Nicoletta Dentico Postfazione di Giulio Albanese



Tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa ogni giorno e a chilometro zero per garantire la dignità ai popoli, anche e soprattutto nella loro terra.

#VOLERSIBENE

Adriano Sella

CAMBIAMENTI A KM 0



L'opzione del quotidiano per nuovi stili di vita



adriano sella

Dal grido al cambiamento

Educhiamoci ai nuovi stili di vita con la *Laudato si'*



#emi

Info

E-mail: adrianosella80@gmail.com

cell. 346 21984040

Siti:

www.reteinterdiocesana.wordpress.com

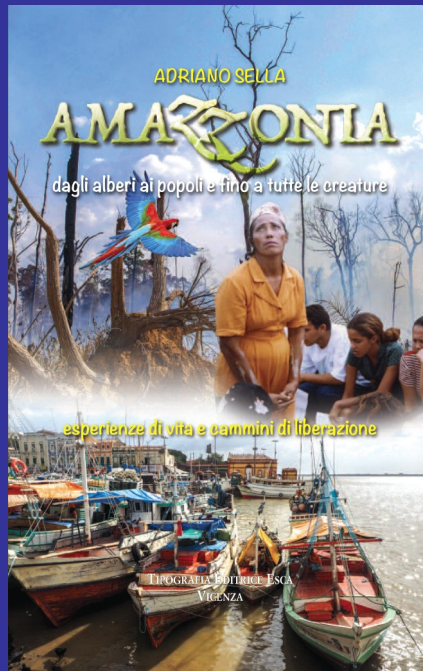
www.contemplazionemissione.org

www.goccedigiustizia.it

www.nuovistilidivitaItalia.wordpress.com

Adriano Sella Nel domani del virus

TRENTA NUOVE PRASSI RESE NECESSARIE DAL COVID-19: UNA AL GIORNO



ADRIANO SELLA

AMAZÔNIA

dagli alberi ai popoli e fino a tutte le creature

esperienze di vita e cammini di liberazione

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

Adriano Sella

Miniguia dei nuovi stili di vita



QUARTA EDIZIONE AGGIORNATA

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

ADRIANO SELLA

Miniguia delle relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Movimento Gocce di Giustizia

Miniguia al consumo critico e al boicottaggio



EDIZIONE aggiornata 2021



Edizioni Bertado - Ars et Religio